

Sacrificiis praesentibus, quaesumus, Domine, placatus intende: ut per intercessionem beatae Annae, quae Genitricis Filii tui Domini nostri Iesu Christi mater existit, et devotioni nostrae proficiant, et salutem. Per eundem Dominum nostrum Iesum Christum, Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculorum.

M. - Amen.

Ti preghiamo, o Signore: guarda placato al presente sacrificio: affinché, per intercessione della beata Anna, madre della Genitrice del tuo Figlio Gesù Cristo nostro Signore, giovi alla nostra devozione e alla nostra salvezza. Per lo stesso Signore nostro Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

PREFAZIO DELLA SS. TRINITÀ

COMMUNIO

Io. 6, 57 - Qui manducat meam carnem, et bibit meum sanguinem, in me manet, et ego in eo, dicit Dominus.

Giov. 6, 57 - Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, rimane in me, ed io in lui, dice il Signore.

POSTCOMMUNIO

Tui nobis, quaesumus, Domine, communio sacramenti, et purificationem conferat, et tribuat unitatem. Per Dominum nostrum Iesum Christum, Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculorum.

Coelestibus sacramentis vegetati, quaesumus, Domine Deus noster: ut intercessione beatae Annae, quam Genitricis Filii tui matrem esse voluisti, ad aeternam salutem pervenire mereamur. Per eundem Dominum nostrum Iesum Christum, Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculorum.

M. Amen.

O Signore, Te ne preghiamo, la partecipazione del tuo sacramento serva a purificarci e a creare in noi un'unione perfetta. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Rinvigoriti dai celesti sacramenti, Ti preghiamo, o Signore Dio nostro: che per intercessione della beata Anna, che fosti madre della genitrice del tuo Figlio, meritiamo di giungere alla salvezza eterna. Per lo stesso Signore nostro Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

Inter Multiplices Una Vox
Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana
c/o Nagni Sonia, via Tetti Grandi, 9, 10022 Carmagnola (TO)

tel: 011-972.23.21 - c/c postale n° 27934108

Indirizzo internet: www.unavox.it - Indirizzo posta elettronica: unavox@cometacom.it

Torino 2014 - Pro manuscripto

MESSALINO FESTIVO

Testo latino e traduzione italiana

PROPRIO DELLA S. MESSA

tratto dal *Missale Romanum* a.D. 1962 promulgatum

IX Domenica dopo Pentecoste Sant'Anna, Madre della B. V. Maria

INTRÓITUS

Ps. 53, 6-7 - Ecce, Deus, adiuvat me, et Dominus susceptor est animae meae: averte mala inimicis meis, et in veritate tua disperde illos, protector meus, Domine.

Ps. 53, 3 - Deus, in nomine tuo salvum me fac: et in virtute tua libera me.

Gloria Patri...

Ps. 53, 6-7 - Ecce, Deus, adiuvat me...

Sal. 53, 6-7 - Ecco, Iddio mi aiuta, e il Signore è il sostegno dell'anima mia: ritorci il male contro i miei nemici, e disperdili nella tua verità, o Signore, mio protettore.

Sal. 53, 3 - O Dio, salvami nel tuo nome: e liberami per la tua potenza.

Gloria al Padre...

Sal. 53, 6-7 - Ecco, Iddio mi aiuta...

ORATIO

Pateant aures misericordiae tuae, Domine, precibus supplicantium: et ut petentibus desiderata concedas; fac eos, quae tibi sunt placita, postulare. Per Dominum nostrum Iesum Christum, Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculorum.

Deus, qui beatae Annae gratiam conferre dignatus es, ut Genitricis unigeniti Filii tui mater effici mereretur: concede propitius: ut, cuius sollemnia celebramus, eius apud te patrocinii adiuvemur. Per eundem Dominum nostrum Iesum Christum, Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculorum.

M. - Amen.

Porgi pietoso orecchio, o Signore, alle preghiere di chi Ti supplica, e, al fine di poter concedere loro quanto desiderano, fa che Ti chiedano quanto Ti piace. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

O Dio, che Ti sei degnato concedere alla beata Anna la grazia di essere madre della Genitrice del tuo Figlio Unigenito: concedici propizio di essere aiutati presso di Te dal patrocinio di colei di cui celebriamo la festa. Per lo stesso Signore nostro Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. - Amen.

EPISTOLA

Lectio **Epistolae** B. Pauli Ap. ad *Corinthios*, I, 10, 6-13

Fratres: Non simus concupiscētes malōrum, sicut et illi concupiērunt. Neque idolōlatrae efficiāmini, sicut quidam ex ipsis: quemāmodum scriptum est: Sedit pōpulus manducāre et bībere, et sur-rerērunt lūdere. Neque fornicēmur, sicut quidam ex ipsis fornicāti sunt et ceci-dērunt una die vigīnti tria mīllia. Neque tentēmus Christum, sicut quidam eōrum tentaverunt, et a serpētibus periērunt. Neque murmuravēritis, sicut quidam eōrum murmuravērunt et periērunt ab exterminatōre. Haec autem omnia in figūra contingēbant illis: scripta sunt autem ad correptionem nostram, in quos fines saeculōrum devenērunt. Itaque, qui se existimat stare, videat ne cadat. Tentatio vos non apprehēdat, nisi humana: fidēlis autem Deus est, qui non parietur vos tentari supra id quod potēstis, sed faciet etiam cum tentatione provēntum, ut possitis sustinere.

M. - Deo grāτίας.

Lettura della **Lettera** del B. Paolo Ap. ai *Corinti*, I, 10, 6-13

Fratelli: Non bramiamo le cose cattive che quelli desiderarono. Né siate idolatri, come alcuni di loro, dei quali è stato scritto: Il popolo si assise per mangiare e bere, e si alzò per tripudiare. Né fornichiamo, come fecero alcuni di loro, così che nello stesso giorno ne caddero ventitremila. Non tentiamo il Cristo, come alcuni di loro lo tentarono, e perirono per mezzo dei serpenti. Non mormorate, come mormorarono alcuni di essi, e perirono per mezzo dello sterminatore. Tutte queste cose accaddero loro per servire da esempio, e sono state scritte per mettere in guardia noi, che siamo venuti alla fine dei tempi. Così, chi pensa di star dritto, veda di non cadere. Non vi è mai sopraggiunta alcuna tentazione maggiore delle vostre forze: Dio è fedele, e non vorrà che voi siate tentati al di sopra delle vostre forze, ma, insieme alla tentazione, darà il mezzo perché possiate vincerla.

M. - Deo grāτίας.

GRADUALE

Ps. 8, 2 - Dómine, Dóminus noster, quam admirābile est nomen tuum in univērsa terra. Quóniam elevāta est magnificēntia tua super coelos.

Sal. 8, 2 - O Signore, Signore nostro, quanto ammirabile è il tuo nome su tutta la terra. Poiché la tua magnificenza sorpassa i cieli.

ALLELÚIA

Allelúia, allelúia.

Ps. 58, 2 - Éripe me de inimicis meis, Deus meus: et ab insurgētibz in me líbera me. Allelúia.

Allelúia, allelúia.

Sal. 58, 2 - Allontānami dai miei nemici, o mio Dio: e líberami da coloro che in-sorgono contro di me. Allelúia.

EVANGÉLIUM

Sequēntia S. **Evangelii** secundum *Lucam*, 19, 41-47

In illo tēpore: Cum appropinquāret Iesus Ierusalem, videns civitatem, flevit super illam, dicens: Quia si cognovisses et tu, et quidem in hac die tua, quae ad pacem tibi, nunc autem abscondita sunt ab óculis tuis. Quia vénient dies in te: et circúmdabunt te inimici tui vallo, et circúmdabunt te: et coangustabunt te úndique: et ad terram prostérnent te, et filios tuos, qui in te sunt, et non relínquent in te lápidem super lápidem: eo quod non cognoveris tempus visitationis tuae. Et ingressus in templum, coepit eícere vendētes in illo, et emētes, dicens illis: Scriptum est: Quia domus mea domus orationis est. Vos autem fecistis illam spelúncam latrónum. Et erat docens cotídie in templo.

M. - Laus tibi Christe.

Séguito del S. **Vangelo** secondo *Luca*, 19, 41-47

In quel tempo: Essendo Gesù giunto vicino a Gerusalemme, scorgendo la città, pianse su di essa, dicendo: Oh! se in questo giorno avessi conosciuto anche tu quello che occorreva per la tua pace! Ma tutto ciò è ormai nascosto ai tuoi occhi. Perciò per te verranno giorni in cui i tuoi nemici ti circondaeranno con trincee, ti assiederanno e ti angustieranno da ogni parte; e getteranno a terra te e i tuoi figli che abitano in te, e non lasceranno in te pietra su pietra, poiché non hai conosciuto il tempo in cui sei stata visitata. Entrato poi nel tempio, cominciò a cacciare quanti lí dentro vendevano e compravano, dicendo loro: Sta scritto: La mia casa è casa di preghiera. Voi invece ne avete fatta una spelonca di ladri. E ogni giorno insegnava nel tempio.

M. - Lode a Te, o Cristo.

ANTÍPHONA AD OFFERTÓRIUM

Ps. 18, 10, 11 et 12 - Iustitiae Dómini rectae, laetificāntes corda, et iudicia eius dulcióra super mel et favum: nam et servus tuus custódit ea.

Sal. 18, 10, 11 e 12 - La legge del Signore è retta e rallegra i cuori, i suoi giudizi sono piú dolci del miele e del favo: e il tuo servo li custodisce.

SECRÉTA

Concéde nobis, quaesumus, Dómine, haec digne frequentare mystéria; quia, quóties huius hóstiae commemoratio celebrátur, opus nostrae redemptionis exercétur. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitate Spíritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculōrum.

M. - Amen.

Concedici, o Signore, Te ne preghiamo, di frequentare degnamente questi misteri, perché quante volte si celebra la commemorazione di questo sacrificio, altrettante si compie l'opera della nostra redenzione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i sécoli dei sécoli.

M. Amen.